



**COMUNE DI MAZZARINO**  
 Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta  
 V° Settore  
 Servizi Sociali e Pubblica Istruzione

**SCHEDA PROGETTO**

All.1

**DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA**

(Art. 6, c. 1 L.R. n. 5/2014 integrato dall'art. 14, c. 6 della L.R. n. 9/2015)

**Proponente: (Persone fisiche, Ditte, Società Enti Pubblici e Privati, Associazioni, Cooperative Fondazioni.)**

La sottoscritto/a ANNA CAPICI  
 Nato/a MAZZARINO il 05/02/81  
 nella qualità di SINGOLA CITTADINA della PEZZANA 81045 FOGGIA  
 C.F. CPENNA81B45F06SQ  
 Residente e/o sede legale in Via DE MARA n. 95  
 Telefono: 3332353938, email anna.capici@PEE.LOAS-SICILIA.IT  
 in relazione all'Avviso di Democrazia Partecipata relativa all'anno 2019 pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Mazzarino

**PRESENTANO**

il seguente progetto:

a) rientrante tra i servizi di competenza comunale e ricadente nell'area tematica:

- ambiente e territorio
- sviluppo economico e turismo;
- attività sociali, culturali, ricreative e sportive;

b) tecnicamente fattibile entro il 31 dicembre dell'anno corrente

c) economicamente fattibile con le risorse non superiori al 2% di quelle indicate nella

**DELIBERAZIONE G.M. 27/2020 e nell' Avviso di Democrazia partecipata;**

**costituente:**

<b>PROGETTO AUTONOMO</b>	
(tecnicamente fattibile- funzionale e realizzabile entro il 31 dicembre dell'anno corrente ed economicamente fattibile con risorse non superiori al 2% di quelle destinate nel presente anno alla Democrazia partecipata), consistente nel <u>FINALITA': LE DONNE ARTIGIANE RAPPRESENTANO UN UNIVERSO AL FEMMINILE CHE HA SAPUTO - O DOVUTO - REAGIRE ALLA CRISI E CHE NELLO STESSO TEMPO HA DATO CORPO AL SUO SOGNO, INFINITI, PER FARSI L'ARTIGIANATO SI DEVE PRIMA DI TUTTO SAPER FARE QUALCOSA E DOVE AVERE MOLTI TEMI E NELLA TERZA LA CAPACITA' DI REALIZZARE TANTE SONO LE DONNE SEMPRE PIU' SCORAMBATE E ATTIVE CON INTEREST, CHE HANNO UNA NOTORIE CAPACITA' PROATTIVA E CHE PRODUCONO LE PROPRIE CREAZIONI SUL WEB.</u>	
<b>TITOLO</b>	<u>ARTIGIANA NDO</u>

Comune di Mazzarino - Prot. 0011953 del 20-07-2020 in arrivo  
 Comune di Mazzarino - Prot. 0011418 del 09-07-2020 in interno

--	--

<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	(, allegare dichiarazione di disponibilità ad attuare il progetto e di possesso dei requisiti di capacità a partecipare una procedura ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., se è una associazione, società, allegare anche l'atto costitutivo e lo statuto)
---------------------------	--

<b>D E S C R I Z I O N E</b>	<p>OBIETTIVI: LO SCOPO DEL PROGETTO È QUELLO DI VALORIZZARE L'ARTIGIANATO FEMMINILE MAZZARINESE, NON SOLO IL TRADIZIONALE ARTIGIANATO FATTO DI RUFFIANI RUCCHI, PASTI, MERLUZZI, UNICINO E SARTORI MA IL NUOVO ARTIGIANATO FATTO DI MODERNI CROCIATI CHE DEDICA TUTTA A CREAZIONI CHE RICORDANO OGNI ASPETTO ED OGNI DETTAGLIO DELLA VITA DI OGNI UNO DI NOI.</p>
--	---

<b>Capacità e dotazione tecnica nel soggetto attuttore</b>	<p>OBIETTIVI SPECIFICI: IL PRIMO PASSO È QUELLO DI COSTITUIRE UN'ASSOCIAZIONE DI DONNE ATTIVE, HOBBISTE ADEGUATE CHE SIANO OCCUPATE E DISOCCUPATE CHE ABBIANO FIDUCIA NELLA POSSIBILITÀ DI DIVULGARE E FARE APPROFONDIRE LE LORO PRESSIONI CREANDO NEL FUTURO UN BUSINESS (CHE ABBIANO AD OGGGI QUANTITÀ DI PRODOTTI PRODOTTI REALIZZATI) CHE POSSA DIMOSTRARE UNA VITA E PROPRIA ATTIVITÀ LAVORATIVA - - -</p>
--	---

C R O N O P R O G R A M M A	DESCRIZIONE FASE DI REALIZZAZIONE	DATA
o	costituzione associazione	01/09/2020
o	Acquisto capote in legno	01/10/2020
o	ORGANIZZAZIONE VILLAGGIO MAZZARINO (Periodo 8/12/2020 - 6/1/2021)	8/11/2020 1/1/21
o	INAUGURAZIONE VILLAGGIO MAZZARINO	8/12/2020
o	CHIUSURA VILLAGGIO MAZZARINO	6/01/2021

<b>COSTO</b>	€ <u>7000,00</u>
--------------	------------------

**DICHIARAZIONE**

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole/i delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

di essere cittadino/i italiano/i maggiorenne/i residente/i a Mazzarino ;

- di non ricoprire cariche elettive in organi di Comuni, Unioni di Comuni, Provincia, Città Metropolitane, Liberi Consorzi Comunali, Regioni, Stato o Unione Europea;
- di non ricoprire incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, società, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- di essere in regola con il pagamento dei tributi comunali;
- di aver preso visione dell'informativa del Comune di Mazzarino per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679- D.Lgs n.196/03 (e smi);

### NOMINA/NO

Referente di Progetto	Il Sig. <u>CAPICI ANNA</u>
	<small>(cognome)</small> <u>Mazzarino</u> <small>(nome)</small> <u>il 05/02/21</u>
	Nato a <u>Mazzarino</u> il <u>05/02/21</u>
	tel _____
	Cell <u>3332343938</u> , che elegge domicilio ai fini dell'avviso di Democrazia Partecipata relativa all'anno 2020 in Mazzarino, Via -
	Piazza <u>DE TORIA</u> n. <u>95</u> email <input checked="" type="checkbox"/>
	_____
	Pec <u>anna.capici@pec.croas-sicilia.it</u>

### ALLEGA/NO

- Copia del documento d'identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i ( da allegare a pena di esclusione);
- dichiarazione del soggetto attuatore di disponibilità ad attuare il progetto e di possesso dei requisiti di capacità a partecipare ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 (da allegare) );
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto della persona giuridica soggetto attuatore
- Si autorizza il Comune di Mazzarino al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 D.L.vo 196/2003  
I dati personali saranno trattati dal Comune di Mazzarino esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali delle Amministrazioni e di rilevante interesse pubblico.

Mazzarino 20/07/20

Firma del Soggetto Proponente

Alessi

FIRMA del Referente del progetto

Alessi

# DICHIARAZIONE

## DEL SOGGETTO ATTUATORE

del progetto di Democrazia Partecipata

LA sottoscritta CAPIEI ANNA, nato a \_\_\_\_\_

(cognome)

(nome)

MAZZARINO il 05/02/81 e residente a MAZZARINO (CL),

via piazza DE MARIA n. 95 tel. \_\_\_\_\_

cell. 3332343038 email \_\_\_\_\_ pec anna.capiw@Pce.CROAS-SICILIA

- quale persona fisica;
- nella qualità di legale rappresentante della persona giuridica denominata \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), via-piazza  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

in relazione all'Avviso di Democrazia Partecipata relativa all'anno \_\_\_\_\_ pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Mazzarino ;

## DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole/i delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- di essere disponibile ad attuare, se finanziato, il progetto denominato:

ARTIGIANANDO

del quale è stato nominato Referente il Sig.:

CAPIEI

(cognome)

ANNA

(nome)

nato a MAZZARINO

il 05/02/81 e residente a Mazzarino, via-piazza DE MARIA n. 95  
 email \_\_\_\_\_

pec anna.capiw@Pce.CROAS-SICILIA.IT

Di possedere i requisiti di capacità a partecipare a una procedura d'appalto o di concessione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e, in particolare dichiara:

che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto

legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

☒ che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (articolo 80, **comma 2**, del D. Lgs. n. 50/2016);

☒ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale (articolo 80, **comma 4**, del D. Lgs. n. 50/2016);

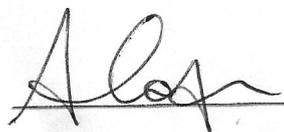
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 (articolo 80, **comma 5, lettera a**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 (articolo 80, **comma 5, lettera b**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (e che in particolare non ha commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; non ha posto in essere tentativi di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false ofuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione né ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione) (articolo 80, **comma 5, lettere c**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- la non sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 (articolo 80, **comma 5, lettera d**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- la non sussistenza di alcuna distorsione della concorrenza derivante dal precedente proprio coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67(articolo 80, **comma 5, lettera e**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto per l'Impresa di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 (articolo 80, **comma 5, lettera f**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- che non sono presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (articolo 80, **comma 5, lettera f-bis**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti(articolo 80, **comma 5, lettera f-ter**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (articolo 80, **comma 5, lettera g**) del D. Lgs. n. 50/2016);

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (articolo 80, **comma 5, lettera h**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (articolo 80, **comma 5, lettera i**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- che il sottoscritto e tutti i soggetti indicati nel medesimo art. 80 non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, o, in caso contrario, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, **comma 5, lettera l**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di aver preso visione dell'informativa del Comune di Mazzarino per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679- D.Lgs n.196/03 (e smi) pubblicata sul sito istituzionale del Comune;

## ALLEGA

- copia del proprio documento d'identità in corso di validità (a pena di esclusione del progetto).

MAZZARINO, 20/7/20  
Località                      Data

  
Firma

## TITOLO DEL PROGETTO : ARTIGIANANDO

### Finalità

Le donne artigiane rappresentano un universo al femminile che ha saputo – o dovuto – reagire alla crisi e che, nello stesso tempo, ha dato corpo al suo sogno, infatti, per fare l'artigiano si deve prima di tutto saper fare qualcosa, si deve avere nelle mani e nella testa la capacità di realizzare.

Tante sono le donne, sempre più scolarizzate e attive con internet, che hanno una notevole capacità creativa e che promuovono le proprie creazioni sul web.

### Obiettivi

Lo scopo del progetto è quello di valorizzare l'artigianato femminile mazzarinese, non solo il tradizionale artigianato caratterizzato da raffinati ricami, pizzi, merletti, uncinetto artistico e sartoria, ma il nuovo artigianato fatto di nuovi materiali creativi che danno vita a creazioni che riguardano ogni aspetto ed evento della vita di ognuno di noi.

### Obiettivi specifici

Il primo passo, per il raggiungimento dello scopo del progetto, è quello di costituire un'associazione di donne artigiane hobbiste agevolando quelle inoccupate o disoccupate che finalmente abbiano la possibilità di divulgare e fare apprezzare le loro creazioni creando nel futuro un business (che abbia ad oggetto la vendita dei prodotti artigianali realizzati) che possa diventare una vera e propria attività lavorativa.

Il secondo passo è l'acquisto di casette in legno che possano essere utilizzate per l'allestimento di mercatini durante tutto l'arco dell'anno, soprattutto in occasione di eventi e folkloristici cittadini o nell'ambito di particolari percorsi turistici.

Infine, organizzare corsi per l'insegnamento di mestieri artigianali che con il tempo potrebbero andare persi se non tramandati alle nuove generazioni.

Per le donne spesso non è facile ottenere un'opportunità che sia l'espressione della loro creatività, ma se riescono a conquistarla, hanno sicuramente una marcia in più per creare occasioni di lavoro e nel contempo per valorizzare le tradizioni culturali ed artigianali locali.

Le donne artigiane hobbiste da anni chiedono spazio e riconoscimento, e le loro capacità non devono rimanere una realtà sommersa, ma una realtà che potrebbe mettere in moto, creando una rete di collaborazione, l'economia di tutto il paese.

Presento questo progetto come singola cittadina ma il mio obiettivo è quello di coinvolgere il maggior numero possibile di donne che hanno creatività ed esperienza nelle diverse tecniche artigianali.

Da diversi anni, personalmente, nonostante i miei studi accademici abbiano riguardato altri settori, creo monili con numerose tipologie di materiali e tecniche e come me tante altre donne fanno dell'artigianato una vera passione che esprime creatività e gusto per l'arte nelle sue innumerevoli espressioni.

L'artigianato femminile mazzarinese, quindi, è una risorsa che deve avere il giusto riconoscimento e le giuste opportunità di crescita affinché ogni donna che lo desidera possa con esso realizzarsi.

Dott.ssa Capici Anna

